

γ-GLUTAMILTRANSFERASI (γ-GT)

PRINCIPIO	<p>L-γ-Glutamil-3-carbossi-4-nitroanilide + glicilglicina $\xrightarrow{\gamma\text{-GT}}$</p> <p style="text-align: center;">L-γ-Glutamilglicilglicina + 5-amino-2-nitrobenzoato</p> <p>La γ-GT catalizza il trasferimento del gruppo γ-glutamile dal substrato alla glicilglicina liberando il 5-amino-2-nitrobenzoato, che può essere misurato a 405nm.</p>
REAGENTI	<p>R1: Tampone (predispensato in cuvetta): Glicilglicina 150 mM Stabilizzanti</p> <p>R2: Substrato (flacone con contagocce): L-γ-Glutamil-3-carbossi-4-nitroanilide 6 mM Stabilizzanti</p>
PREPARAZIONE DEL REATTIVO DI LAVORO	Nella cuvetta contenente il reattivo R1, aggiungere due gocce di R2, richiudere con il tappo ed agitare. Incubare a 37°C, nelle apposite celle di incubazione, per almeno 5 minuti .
STABILITA'	I reattivi, conservati a 2-8 °C , sono stabili fino alla data di scadenza scritta nella confezione.
CAMPIONE	Siero non emolizzato o plasma con eparina o EDTA. L'attività della γ-GT è stabile 7 giorni nei campioni conservati a 2-8°C
CONDIZIONI DI REAZIONE	<p>Lunghezza d'onda: 405 nm Temperatura: 37°C Zero: calcolato automaticamente da Screenpoint Campione: 100 μL</p>
TECNICA OPERATIVA	<p>Dal MENU' principale premere in successione i tasti :</p> <p style="text-align: center;">2 <i> sul DISPLAY compare</i> SELETA ANIMALE (selezionare animale) 3 SELEZIONE ANALISI 09 (GGT) INSERIRE CAMPIONE</p> <p>Aggiungere 100 μL di campione nella cuvetta preriscaldata ed agitare. Inserire la cuvetta nella cella di lettura indicata con la luce verde e premere "Enter". Dopo circa 180" compare il risultato espresso in U/L di γ-GT.</p>
LINEARITÀ	La reazione è lineare fino a 400 U/L. Lo strumento segnala con !!! quando il test è fuori linearità. Per concentrazioni superiori a 400 U/L ripetere il test con siero diluito 1:10 in soluzione fisiologica (NaCl 9 gr/L). Moltiplicare poi il risultato per 10.
INTERVALLO DI RIFERIMENTO	<p>Cane < 11 U/L Gatto < 9 U/L Cavallo < 36 U/L Bovino < 48 U/L</p>
NOTE	1. È opportuno che ciascun laboratorio provveda a determinare il proprio intervallo di riferimento.
BIBLIOGRAFIA	<p>1.ECCLS doc. N 3-4 (1988) 2. Marailon, R., Dictionnaire pratique de thérapeutique canine et feline, Masson Ed. Paris (1987)</p>



Solo per uso diagnostico *in vitro*

Distribuito da: Hospitex Diagnostics s.r.l :Via Provinciale Lucchese, 145 - 50019 Sesto Fiorentino (FI)

tel.+39 055 374083 fax.+39 055 374084 E-mail: easyvet@hospitex.it